

Glaucoma, Cataratta, Maculopatia: prevenzione e cura dell'occhio che invecchia

Compie 25 anni il Centro di Oftalmologia Clinica e Microchirurgia Oculare Vanetti di Milano. I consigli del suo fondatore

Quest'anno ricorrono i 25 anni dalla nascita del Centro di Oftalmologia Clinica e Microchirurgia Oculare Vanetti di Milano, fondato e diretto dal dott. Carlo Vanetti nel 1990. Si tratta di una struttura sanitaria privata che offre le migliori professionalità e tecnologie nel campo della prevenzione e della cura delle patologie oculari. www.chevista.org

Gli specialisti che compongono l'equipe ed il personale paramedico, condividono lo stesso spirito di servizio alla ricerca della massima qualità tecnica nel rispetto totale del malato e della malattia. «Per festeggiare questo importante traguardo - ci tiene a farci sapere il dott. Vanetti - voglio ringraziare tutti i pazienti che negli anni si sono fidati di noi, seguendoci lungo questo gratificante percorso. Un grazie particolare va a tutto il personale dello studio che ci ha permesso di lavorare serena-

mente ed in costante sintonia». Per quanto riguarda la prevenzione, raccomanda il Dott. Vanetti «dopo i 45/50 anni è importante sottoporsi ad una visita oculistica per controllare lo stato di salute dell'occhio e per diagnosticare in tempo patologie come glaucoma, cataratta e maculopatia. Sopra i 50 anni, il 2% della popolazione, presenta un aumento della pressione endoculare che non diagnosticato in tempo può danneggiare in modo irreversibile il nervo ottico. Questa malattia asintomatica e subdola si chiama **glaucoma** e soprattutto per chi ha una familiarità richiede controlli frequenti. Oggi è una patologia ben curabile con l'uso costante di specifici colliri che riducono la pressione endoculare. Quando la terapia medica risulta inefficace - continua - si possono eseguire trattamenti con specifici laser (Argon, Yag, SLT) studiati per i diversi tipi

di glaucoma. Solo nei casi più refrattari è necessario arrivare all'intervento chirurgico. Microscopi ad alto ingrandimento e sostanze visco elastiche, consentono oggi interventi ambulatoriali in anestesia locale, con recuperi più rapidi e minori complicanze rispetto al passato. In casi selezionati possono essere impiantate delle piccole valvole in titanio per riequilibrare l'eccessiva pressione dell'occhio. Intorno ai 70 anni, è utile un ulteriore controllo per escludere la presenza di patologie legate alla terza età come la cataratta e le maculopatie. La **cataratta** - spiega - colpisce il 25% degli ultra settantenni, ed in Italia rappresenta con 500.000 nuovi casi all'anno, l'intervento chirurgico più frequente. Oggi, quando le condizioni oculari lo permettono, l'operazione si esegue con l'uso combinato del Laser a Femtosecondi e degli Ultrasuoni, dura circa 15 mi-

nuti, senza dolore, in regime ambulatoriale ed in anestesia topica con solo collirio. Il recupero visivo è rapido ed il nuovo cristallino artificiale che sostituisce quello offuscato dalla cataratta, tarato e personalizzato per ogni paziente, riesce a correggere fino all'80% dei difetti visivi preesistenti (Miopia, Ipermetropia ed Astigmatismo)». www.lacataratta.it

«Le **maculopatie** retiniche su base circolatoria o degenerativa - conclude - affliggono circa 50.000 italiani ogni anno. Anche per queste patologie della terza età la diagnosi precoce può fare la differenza soprattutto oggi, quando sofisticate strumentazioni diagnostiche riconoscono anche le più piccole alterazioni anatomiche e funzionali presenti sulla retina. Per le forme "umide" di maculopatia vengono utilizzati da qualche anno vari farmaci "intelligenti" e selettivi che, introdotti

nell'occhio, aiutano a bloccare o rallentare l'evoluzione della malattia».

a cura di Stefano Cucchiari



Dott. Carlo Vanetti

Centro di Oftalmologia Clinica
e Microchirurgia Oculare di Milano
www.vedo.org - www.lacataratta.it
www.chevista.org
Via Ripamonti 1 - Tel. 02.58305550